REV. SUN MYUNG MOON

**GIORNO DI DIO**

New York, 1 gennaio 1983

Hananim, la parola che in coreano significa "Dio", contiene due elementi: "hana" che vuol dire "uno" e "nim" che è un titolo di rispetto come Signore. Questa è la definizione di Dio. Egli è l'Uno, l'Unico cui dobbia­mo il più grande rispetto.

Generalmente parlando, il primo dell'anno do­vrebbe essere una festa felice, piena di divertimenti, ma nella Chiesa dell'Unificazione il Giorno di Dio è un giorno molto pesante, pieno di difficoltà. Ognuno di voi si sente intorpidito e stanco, stamane, non è vero? Io stesso mi sto intorpidendo.

Voi avete già ricevuto un poderoso messaggio que­sta mattina presto, cominciando da mezzanotte; così, pensate di aver bisogno di altri messaggi quest'oggi? La maggior parte delle persone celebrano le feste con gran­de quantità di cibo, come dolci, torte; noi celebriamo con una gran quantità di parole, la Parola di Dio. Il cibo fisico, ingerito in quantità eccessiva, vi crea sempre pro­blemi di stomaco, ma certamente una sovrabbondanza di cibo spirituale non vi darà alcun mal di stomaco.

Prendiamo in considerazione la situazione di Dio: Egli sa già di cosa parlerà il rev. Moon questa mattina. Poiché lo conosce già, deciderà di andarsi a fare un sonnellino, invece di ascoltare il discorso? Op­pure Egli desidera intensamente essere qui? Certamen­te Dio conosce tutto ciò che sto per dire; così il contenu­to del mio discorso non costituisce niente di nuovo per Lui. Comunque Dio è molto interessato a osservare l'assemblea e le sue reazioni a queste parole.

Egli pensa: "Io so che le persone che stanno ascol­tando hanno avuto particolari problemi di scoraggia­mento, così spero che questo messaggio possa rinnovar­li e riportarli più vicino a me".

Perciò Dio ha un intenso interesse in voi, gli ascol­tatori. Inoltre Dio sa precisamente a che punto siete, spiritualmente. Egli spera e pensa: "Mio figlio, mia fi­glia, non sono andati molto bene finora, spero che ora possano diventare un nuovo uomo ed una nuova donna, ascoltando il rev. Moon, questa mattina".

Egli sta osservando da vicino ciò che sta avvenendo qui, in ogni istante del sermone. Quando il sermone toc­ca certi argomenti, Dio sa che questo è diretto ad alcuni figli, in particolare. Che cosa succederebbe se, al sorgere di un dato argomento, Dio, guardando queste persone particolari, le vedesse sonnecchiare? Si sentirebbe cer­tamente infelice e frustrato. Non importa quanto bene­volo e comprensivo Dio possa essere verso di voi, in quel particolare momento Gli verrebbe certamente vo­glia di picchiarvi in testa per scuotervi. Volete essere nella posizione di ricevere una botta in testa da Dio pro­prio nel primo mattino dell'anno?

Dio potrebbe avere un segretario che registra ogni aspetto di questo messaggio in un diario celeste. Vi pia­cerebbe essere registrati nel diario in questi termini? "Lui stava russando proprio nel momento in cui il mes­saggio era indirizzato a lui?"

Quando Dio sente voglia di darvi un pugno in testa, in quel momento come pensate si senta il mondo spiri­tuale? I vostri antenati specialmente, che sono nel mon­do spirituale da tanto tempo aspettando questo momen­to, sono così orgogliosi che voi, i loro discendenti, pos­siate essere qui ad ascoltare questo messaggio di Dio. Se voi vi addormentate improvvisamente, i vostri antenati faranno di tutto per svegliarvi. Anche a loro verrà voglia di pigliarvi a pugni. In quel momento in particolare il vostro bis-bis-bisnonno vi dirà: "Hei! Tu! Mascalzone, mi molli così?" Probabilmente gli verrà voglia di cavarvi gli occhi poiché non lì state usando come si deve.

Oggi è il Giorno di Dio. Che cosa designiamo con questo nome? È forse il compleanno di Dio? O forse il giorno in cui Dio ha fatto qualcosa di speciale? Che tipo di giorno è il Giorno di Dio? È un giorno di gioia, que­sto è vero. Ma perché questo giorno deve essere partico­larmente gioioso? Dopo tutto Dio può incontrare le persone che ama ogni giorno e gioire in qualsiasi giorno Lui scelga, non solo il 1° gennaio. Giacché noi non abbiamo un giorno particolare per celebrare il com­pleanno di Dio, abbiamo questo giorno da dedicare a Lui. Questo dovrebbe essere un bel giorno per Dio. Vorrà incontrare persone buone o cattive in questo giorno?

Potete definirvi persone "buone" nelle quali esiste solo il bene? Voi dite di no. Dio vuole incontrare una persona assolutamente buona, ma voi non siete a questo livello. Perciò, nonostante Dio desideri benedirvi e ce­lebrare con voi questo giorno, ebbene, tra di voi, nessu­no è qualificato per ricevere quella benedizione.

La gente nel mondo sta celebrando questo primo giorno dell'anno, ma dove sono le persone che Io stanno celebrando come il Giorno di Dio? Sono solo i membri della Chiesa dell'Unificazione. Per questo, Dio vorreb­be essere con noi in questo giorno, giacché siamo coloro che riconoscono questo giorno come il Suo giorno. E se Dio concede la Sua presenza alla nostra ce­lebrazione del Giorno di Dio, che farà il mondo spiri­tuale? Anche loro vorranno essere qui.

Non pensate che tutti i presidenti degli Stati Uniti, che sono nel mondo spirituale, vorranno andare dovun­que vada Dio in questo giorno?

Forse noi dovremmo accettare solo un rappresen­tante di tutti questi presidenti, invece che tutti quanti. In questo caso, chi pensate che sceglierebbero? George Washington è il presidente degli Stati Uniti più cono­sciuto. Potrebbe qualcuno dichiararsi più qualificato di George Washington? Probabilmente ce n'è almeno un altro. Abraham Lincoln, per esempio. Egli potrebbe ac­cusare George Washington, dicendo: "Quando tu eri presidente, hai permesso che molti schiavi fossero portati qui dall'Africa, ma quando io sono entrato in carica, li ho resi liberi. Guarda questa celebrazione della Chiesa dell'Unificazione: tutti i cinque colori di pelle sono qui insieme. Perciò, George, io sono più qualificato di te a partecipare a questa celebrazione del Giorno di Dio".

Questo è un argomento piuttosto valido, che né di­te? Che cosa potrebbe rispondere George Washington di fronte a quest’obiezione di Lincoln? La respingerà o sarà d'accordo con lui? Probabilmente dovrà dargli ra­gione.

Se Abraham Lincoln sarà scelto per partecipare, dove pensate che si siederà? Cercherà di spingere il rev. Moon giù dal palco e pretenderà la posizione centrale, poiché lui è stato il presidente degli Stati Uniti.

Supponiamo che sorga una grossa discussione tra il rev. Moon e Abraham Lincoln sulla questione del posto dove Lincoln dovrebbe sedersi. Quali spettatori, per chi parteggereste voi? Se Abraham Lincoln fosse sconfitto nella disputa con il rev. Moon accetterebbe questo umilmente o uscirebbe imprecando e negando il valore di essere qui? Può darsi che, dopo questa discussione, io gli conceda il permesso di restare ma, in questo caso, lui dovrebbe sedersi vicino al contenitore della spazzatura. Lui dirà: "No! Io sono il presidente degli Stati Uniti e non mi siederò lì". Che cosa direste voi, allora? Sareste desiderosi di dare ad Abraham Lincoln il vostro bel posto, giacché lui è stato un presidente e prendere voi il suo posto vicino al contenitore della spazzatura? Anche se voi tenta­ste di fare ciò, io vi direi di rimanere dove siete perché quello è il vostro posto.

Tutto questo è completamente immaginario, ma sto cercando di illustrarvi la realtà del mondo spirituale. . Ci sono così tante persone lì che vorrebbero essere qui ora, ed essere capaci di occupare qualsiasi posto, non importa quanto miserabile esso sia, perché vogliono partecipare a questa celebrazione del Giorno di Dio. Se Dio partecipa a questa celebrazione, tutto il mondo spi­rituale manderà dei rappresentanti.

Che genere di regali pensate porteranno con loro? Poiché il Giorno di Dio è il giorno più impor­tante dell'anno, loro porteranno certamente dei regali di valore. Non saranno solo dei regali normali, di medio valore, ma qualcosa di meraviglioso e assoluto.

Abraham Lincoln non verrà a mani vuote. Porterà senz'altro un meraviglioso dono, come rappresentante di tutti gli altri presidenti, e guarderà a voi, cittadini de­gli Stati Uniti. Se vi vedrà venire a mani vuote, pensate che sarà contento? Che tipo di regalo avete portato voi? Avete portato una testa addormentata che sonnecchia durante tutto il sermone? Avete portato un regalo di stanchezza?

Avete indossato almeno biancheria pulita oggi, op­pure avete messo la biancheria di tutti i giorni tolta così a caso dal cassetto, stamane? Avete cominciato a prepa­rare questi indumenti da qualche tempo, magari già da un anno? Li avete presi e guardati bene e progettato: "Questa è la biancheria che indosserò al prossimo Giorno di Dio"? Avete pregato, cantato e recitato la Promessa di fronte a questa speciale biancheria? Avete dato questo valore speciale alla vostra maglietta e alle vostre mutande?

Persino ora potete incominciare a preparare la vo­stra biancheria per il Giorno di Dio dell'anno 2000. Voi potete pregare davanti ad essa fin da ora, mettendo tut­ta la vostra anima e il vostro cuore nella preghiera. Po­treste lavarla ogni giorno da oggi fino all'anno 2000. Pensate che Dio vi direbbe: "Stai sprecando soldi, tem­po ed energia! Ma lascia perdere!"? Quando il Giorno di Dio dell'anno 2000 finalmente verrà, tra 17 anni, e voi avrete nel frattempo lavato la vostra biancheria ogni giorno, mettendola, potreste scoprire che è piena di bu­chi. Quando voi indosserete questa biancheria straccia­ta, cosa vi dirà Dio? Vi dirà che meritate un rimprovero o una lode? Perché Dio dovrebbe dire che meritate una lode? A Dio piace la biancheria bucata? Dio vorrà ri­compensarvi per la sincera preghiera e per il cuore che avete dedicato a questa biancheria per questo giorno speciale.

Supponete che Jeung Jin Nim, che ha solo sei mesi, decida di prepararsi da ora la biancheria che indosserà al Giorno di Dio quando avrà cento anni. Lei la laverà costantemente pregando. Non pensate che Dio decide­rà che lei non muoia prima di arrivare a questo speciale centesimo anno? Anche se Jeung Jin Nim non facesse nient'altro per tutta la sua vita, se non dedicare se stessa a questa speciale biancheria, cosa penserà Dio? Dopo averla lavata per cento anni, sarà ridotta a brandelli quando quel Giorno di Dio verrà; certamente sarà im­possibile indossarla. L'unico modo in cui potrebbe por­tarla alla cerimonia sarebbe avvolgendola in un pezzo di carta e portandola in mano.

Supponiamo che, quando lei viene per questa spe­ciale celebrazione del Giorno di Dio, quando cioè avrà cento anni, io chieda a tutti quelli che indossano la biancheria lavata in modo speciale, di alzarsi. Jeung Jin Nim si sentirà qualificata per alzarsi, anche se lei in ef­fetti non indossa la sua biancheria. Supponiamo ancora che io chieda a tutti di togliere i loro vestiti e di mostrare la loro biancheria specialmente preparata. Ebbene, Jeung Jin Nim dovrà presentarsi completamente nuda, mentre tutti gli altri saranno coperti con i loro indumen­ti intimi.

Allora, Dio dichiarerà che Jeung Jin Nim è indegna di essere lì, giacché è così terribile stare senza indumenti? No, Dio e chiunque altro riconosceranno che lei è la più degna di rimanere e partecipare alla cele­brazione. Allora avremmo un altro problema: quando tutti vedranno Jeung Jin Nim ricevere tutti quei ricono­scimenti e quella lode, per essere lì nuda, anche tutti gli altri vorranno essere nudi. Allora dovremmo spiegare bene la situazione e permettere ciò solo a quelli che han­no lavato i loro indumenti intimi per cento anni.

Volete cominciare da ora il vostro programma di cento anni per il vostro "culto della biancheria intima"?

Certamente una persona con un cuore così sincero sarà immediatamente innalzata al Regno dei Cieli quando andrà nel mondo spirituale.

Pur essendo questo un argomento alquanto buffo, c'è tanto di vero in questa idea. Pensate di poter avere un’attitudine superficiale verso il Giorno di Dio e par­tecipare così a qualsiasi celebrazione vi pare e piace, in qualsiasi momento? Tempo verrà in cui rinomati pro­fessori e studiosi aspetteranno per dieci anni prima di essere ammessi alla celebrazione del Giorno di Dio.

Come potete voi pensare di poter venire qui a son­necchiare! Quando i rappresentanti d’intere nazioni e capi di Stato verranno ad ascoltare queste parole, nel Giorno di Dio, loro ne saranno entusiasti e diventeran­no come lanterne d’ispirazione. Vorranno scrivere ogni parola, registrare tutto su videotape e portarselo nella loro nazione per condividerlo con tutti gli altri.

Conoscendo il prezioso valore del Giorno di Dio, chiunque vi partecipa con atteggiamento svogliato e sonnecchia pigramente sarà giudicato dal mondo spiri­tuale. Voi sarete in modo particolare tormentati dai vo­stri antenati.

Che genere di regalo avete portato per questo Giorno di Dio? Potete offrire questo giorno a Dio? Dio non è interessato a regali materiali, ma piuttosto al tipo di cuore e sincerità che voi potete offrirGli.

Con quale tipo di cuore vi siete preparati per questo giorno speciale? Paragonate il tipo di animo e cuore che avete avuto nel giorno del vostro matrimonio con il tipo di cuore che avete nel Giorno di Dio. Quale dovrebbe essere più intenso e profondo? Il Giorno di Dio!

State partecipando alla celebrazione del Giorno di Dio con il desiderio di ricevere qualcosa, per esempio un buon pranzo coreano al World Mission Center? Op­pure cercate nel Giorno di Dio una scusa per sfuggire ai 40 giorni di condizione di propaganda? Questa non è certamente la motivazione più salutare. Qualcuno po­trebbe organizzare d’incontrarsi con il suo sposo/a usando il Giorno di Dio come scusa.

Le persone con questa misera motivazione sono molto probabilmente chi sta sonnecchiando al sermone, perché loro non hanno interesse verso il Giorno di Dio in se stesso.

Dobbiamo celebrare il Giorno di Dio con un conte­nuto solido. Dobbiamo arrivare a comprendere che abbiamo tenuto da parte il 1° gennaio come giorno di Dio, non per soldi o per potere, non per il vantaggio che po­trebbe derivarne alla Chiesa di Unificazione o ai Veri Genitori. Noi lo facciamo unicamente per amore di Dio.

Dio non ha mai avuto prima l'opportunità di mani­festare completamente il Suo amore attraverso la storia. Grazie al Giorno di Dio, Egli ha oggi la possibilità e la ragione per mostrare il Suo amore ai Suoi figli. Perciò il significato di questo giorno è la celebrazione dell'amore di Dio.

Dio ha sofferto così a lungo, aspettando quest’op­portunità. Oggi è il tempo della realizzazione dell'amore di Dio. L'amore che doveva essere proprietà di Dio, ma che è stato macchiato e dato a Satana, è stato mal usato e pervertito da Satana per i suoi propri fini. Dio ha atteso disperatamente il giorno nel quale l'amore sareb­be stato di nuovo purificato e restituito a Lui.

Finalmente questo momento nella restaurazione è giunto, il momento nel quale Dio ha riconquistato l'opportunità di purificare l'amore. Nella Chiesa dell'Unificazione abbiamo quattro grandi feste nell'anno. Comin­ciando 40 giorni prima di ogni celebrazione, voi dovreste stabilire certe condizioni cui dedicare il vostro ani­mo e il vostro cuore per lo scopo della celebrazione. Questo è l'unico modo nel quale voi potete offrire un dono di valore.

Noi abbiamo il Giorno dei Genitori, il Giorno dei Figli, il Giorno di Tutte le Cose e il Giorno di Dio. Non importa quanto onorabili e buone possano es­sere le persone che sono oggi nel mondo spirituale, nessuno è potuto sfuggire al lignaggio di Satana. Loro non hanno assolutamente modo di rinascere da Veri Genito­ri, nel lignaggio di Dio, ed hanno dovuto nascere con sangue macchiato ereditato da Satana. Perciò l'intero mondo spirituale ha aspettato l'avvento del Giorno dei Veri Genitori, poiché non hanno mai avuto il privilegio di nascere dal lignaggio dei Veri Genitori. Le persone qui, sulla terra, sono nella posizione di Abele rispetto a quelle nel mondo dello spirito; perciò voi dovreste sentirvi ancora più privilegiati di loro di poter es­sere qui a partecipare a queste feste. Voi avreste dovuto preparare condizioni di cuore e anima più profonde di qualsiasi altro essere nel mondo spirituale.

Tutti gli uomini hanno agonizzato, aspettando di diventare veri figli/e di Dio. Le persone di religione han­no pagato terribili indennizzi quali il martirio e altri grandi sofferenze sulla terra. Tutto questo per permet­tere la venuta del giorno nel quale avrebbero potuto di­ventare veri figli di Dio, attraverso il lignaggio dei Veri Genitori. Tutti gli uomini e donne competeranno tra di loro per diventare i più devoti figli di Dio perché i Veri Genitori sono apparsi per la prima volta. Questo è l'uni­co momento nel quale loro possono stabilire questo re­cord: chiunque conosca veramente il significato di que­sto giorno s’impegnerà totalmente per diventare un fi­glio dal cuore colmo di devozione e di amore filiale.

Per offrire le più vere condizioni di anima e cuore in preparazione a queste feste, voi avete bisogno di un compagno che sarà il vostro partner aiutandovi a realizzare queste condizioni. Uomo e donna si ritrovano insieme come coppia, di soggetto e oggetto per realizza­re ciò.

Per fare un'offerta avete bisogno di un altare. Una volta che l'offerta è posta sull'altare, rimane lì perma­nentemente. In spirito, le persone fluttuano frequente­mente, a volte in alto, a volte in basso. Per questo dove­te avere qualche offerta per essere realmente accettabili da Dio: essa avrà valore sulla profondità di animo e cuore con la quale viene presentata; solo attra­verso ciò Dio può riconoscere la vostra sincerità ed inte­grità ed accettare il vostro sacrificio. Nell'era dell'Anti­co Testamento le cose della creazione erano offerte sull'altare di Dio. Nell'era del Nuovo Testamento il fi­glio di Dio è stato offerto. Nell'era del Completo Testa­mento i Veri Genitori costituiscono l'offerta.

Nell'Antico Testamento agnelli, colombe, ecc. ve­nivano divisi a metà e le persone che facevano l'offerta si inchinavano di fronte ad essa. Al tempo del Nuovo Testamento, Satana ha crocefisso Gesù sulla croce che è diventata da allora il sacro altare per l'umanità intera davanti alla quale ogni uomo s’inchina. Al tempo del Completo Testamento i Veri Genitori devono essere il sacrificio vivente, portando una croce dopo l'altra nella vita di ogni giorno.

Al fine di prepararvi adeguatamente per il Giorno di Dio dovete cominciare in anticipo. Voi dovete pro­gettare cosa offrire a Dio dal profondo del vostro cuore. In questo tempo del Completo Testamento voi combi­nate le offerte del passato e offrite tutto allo stesso tem­po. I vostri regali sono offerti come completamento del­l'Era dell'Antico Testamento. I vostri figli spirituali rappresentano l'era del Nuovo Testamento. Quando voi offrite voi stessi nella posizione di genitori, la vostra offerta è completa.

Per questa ragione, per la santificazione e la consa­crazione di questi tipi di offerte, è stato stabilito il Gior­no di Dio. Non siamo venuti qui solo per festeggiare e divertirci. Questo non è per niente il giusto spirito.

Alla fine di questa giornata il Giorno di Dio sarà passato, ma quella particolare offerta che voi avete fatto continuerà nel tempo e crescerà di valore. Se noi conti­nueremo a presentare con gratitudine tali offerte di cuo­re, sommandole, giorno dopo giorno, per centinaia e migliaia di anni, noi santificheremo questa terra e la trasformeremo finalmente nel Regno dei Cieli. Questo è il modo nel quale avviene la trasformazione.

L'ordine di celebrazione perciò è il seguente: per primo viene il Giorno dei Genitori, perché senza veri genitori non può venire nuova vita e quindi niente può cambiare. Poi i genitori danno vita a veri figli, quindi il Giorno dei Figli viene subito dopo. Restaurando i veri figli possiamo restaurare le cose del creato, cosi cele­briamo il Giorno di Tutte le Cose. Dopo di questo final­mente possiamo celebrare il Giorno di Dio.

Verrà il tempo in cui, quando tutte le offerte saran­no consumate, io sarò in grado di offrire queste cose a Dio nella loro posizione originale. Dio potrà allora ac­cettarle e reclamarle come Sue. Il sacerdote nella Chie­sa dell'Unificazione come rappresentante di Dio è nella posizione di ricevere i doni che vengono da tutte le parti del mondo. La mia posizione è quella del sommo sacer­dote.

Probabilmente le diverse nazioni del mondo prepa­reranno speciali doni con grande cuore e li offriranno per queste quattro grandi celebrazioni di Dio. Quando il dono sarà trasportato per via aerea, per esempio dal Brasile alla Corea, tutta la gente in Brasile si dovrebbe inchinare vedendo l'aeroplano passare. Tutte le radio e TV brasiliane dovrebbero trasmettere esattamente do­ve l'aereo si trova, lungo la rotta. Quando comincerà a sorvolare il Giappone, anche la popolazione giappone­se dovrà rispettare quest’aereo speciale, perché sta trasportando il regalo per Dio. Questo è il vero signifi­cato di una celebrazione e noi stiamo stabilendo questo tipo di tradizione.

Nell'era dell'Antico Testamento le persone adora­vano Dio nel tempio, ogni tempio conteneva il taberna­colo nel quale c'erano il luogo Santo e il luogo Santissi­mo. Solo il sommo sacerdote poteva entrare nel luogo Santissimo. I preti semplici non potevano farlo. C'era una sacra procedura secondo la quale l'offerta doveva essere fatta. Ogni offerta deve essere realizzata secondo un principio ben preciso e deve essere toccata solo dagli appositi sacerdoti.

Il valore di un'offerta non è limitato all'offerta in se stessa, oppure, diventa il dono di tutte le cose del crea­to, il dono dei figli, il dono di se stessi, tutto vi entra a far parte. Non solo le cose possono diventare un'offerta, i vostri figli sono l'offerta migliore e voi stessi siete l'of­ferta più grande. Insieme voi rappresentate tutte le ge­nerazioni cadute e quando voi tornate a Dio, attraverso il sommo sacerdote, voi chiedete a lui di accettarvi come un sacrificio puro.

Tutte le cose rappresentano l'Antico Testamento, i figli rappresentano l'era del Nuovo Testamento. I Veri Genitori diventano l'offerta del Completo Testamento. Queste tre offerte sono presenti insieme nel Giorno di Dio. Noi chiediamo a Dio di accettarle tutte insieme co­me nostro dono totale.

I membri della Chiesa dell'Unificazione non do­vrebbero mai essere indebitati, nemmeno a livello ma­teriale. Noi dovremmo sempre muoverci in avanti dina­micamente, mai essere un peso per nessuno. Il mondo materiale è stato santificato attraverso la Chiesa dell'U­nificazione, così Satana non può reclamare le cose che noi possediamo: noi le abbiamo sempre offerte a Dio.

Sempre, nel passato, Satana ha invaso gli averi ma­teriali delle persone, ma qui, nella Chiesa dell'Unifica­zione, la materia ha acquistato un valore sacro. Noi non consideriamo le cose materiali come nostre, le ricono­sciamo come proprietà di Dio ed è a causa del Suo amo­re che a noi è permesso di poter amministrare alcune cose.

Mentre siete qui sulla terra, voi dovete servire i Ve­ri Genitori nella vostra vita quotidiana. Se fallite in que­sto, mentre siete sulla terra, quando andrete nel mondo spirituale, sarete accusati da tutti là. La vita che condu­ciamo nel mondo fisico ha il solo scopo di creare un'of­ferta veramente degna per Dio. Ogni offerta che non può comunicare con l'amore di Dio sarà da Lui rifiutata. Una volta che tutte le cose sono state offerte a Dio, Egli vi concederà l'amministrazione di alcune di esse. Rice­vendole come un Suo dono voi potreste usarle per i vo­stri figli, per esempio. Questo perché la vostra offerta fi­nale saranno i vostri figli e per poter creare la base delle 4 posizioni celeste noi dobbiamo usare alcune cose ma­teriali, al fine di portare a compimento la nostra offerta totale. Questo è l'unico modo nel quale possiamo giusti­ficare l'uso delle cose materiali che appartengono a Dio.

Ogni offerta deve essere in relazione con l'amore di Dio, anche le cose materiali hanno questa connessione. Certamente i figli hanno questa relazione e voi stessi do­vete essere connessi con l'amore di Dio. Solo quando tutte queste posizioni sono offerte a Dio Egli, potrà ac­cettare il vostro dono. Voi dovete vedere tutto, in ogni tempo, come connesso con l'amore di Dio.

Tutte le cose materiali che voi usate, dovete vederle in questa connessione, i vostri figli sono connessi e così anche voi. Questo è il modo in cui dovete guardare a lo­ro, ogni attimo del giorno. Dovete guardare a ogni giorno come a un giorno di preparazione per accoglie­re i genitori. Dovete preparare le vostre cose, la vostra casa e mobili, e insieme con i vostri figli, dovete essere pronti ad accogliere i genitori. Quando i Veri Genitori verranno a visitarvi, loro potranno così sentirsi a casa e completamente uniti a voi.

Quando il nonno si prepara a incontrare la morte, egli è nella posizione di sommo sacerdote per la sua fa­miglia. Lui riunirà tutte le giovani generazioni, dai figli più grandi ai nipoti, e dirà loro: "Io ho sostenuto i Prin­cipi e l'amore di Dio, voi dovete continuare ora; io do ora a voi il diritto di portare avanti ciò che io ho fatto fi­no ad ora". Chi eredita questa posizione diventa il capo di quella famiglia. Questo è il tipo di tradizione fa­miliare che deve essere creata.

Molti americani dicono: "Il rev. Moon e la Chiesa dell'Unificazione insegnano secondo il modo di pensare coreano e orientale". Ma non è così. Noi stiamo inse­gnando secondo il modo di Dio.

Quando voi state per entrare nel luogo Santo e Santissi­mo ci deve essere armonia tra marito, moglie e figli. Se un uomo e una donna dedicano la loro intera vita all'u­nico scopo di fare un'offerta degna a Dio, offrendo le lo­ro cose, i loro figli, loro stessi, ancora si sentiranno umili e indegni e vorranno poter portare un'offerta sempre più grande. Quando queste persone muoiono, vanno di­rettamente nel cielo più alto possibile. Nel momento in cui Dio creò le cose, ne diede l'amministrazione ai Suoi figli, perciò voi avete il diritto di prendervi cura di que­ste cose, con un cuore di apprezzamento verso il loro Creatore. Una persona che ha vissuto questo tipo di vita pubblica, potrebbe anche essere portata nel mondo spi­rituale, senza essere stata capace di ricevere un adegua­to riconoscimento da Dio. Dal momento però che è là, Dio ricompenserà questa persona con qualsiasi cosa lei desideri.

Noi abbiamo una sola strada diretta per andare a Dio, la strada del vero amore. Una volta che voi com­pletate la posizione di Adamo ed Eva restaurati, voi vi prenderete cura di tutte le cose del creato e le connette­rete con l'amore di Dio. Allora non ci saranno più bar­riere tra Dio e voi.

La ragione per cui vi sto insegnando questo princi­pio oggi è che io ho l'obbligo di nutrirvi e fare di ciascu­no di voi una persona celeste, mentre siete qui sulla ter­ra: questa è la vostra sola possibilità. Dopo che siete morti, non avete più modo di farlo. Questo è il momento di diventare una persona celeste.

I vestiti che indossate non sono vostri, nemmeno il vostro corpo fisico è vostro. Vostro marito e moglie non sono vostri. C'è un solo modo in cui tutto ciò può diven­tare vostro, cioè mettendo in contatto queste cose e voi stessi con l'amore di Dio. Quando voi siete completa­mente parte dell'amore di Dio e potete mettere in rela­zione l'amore di vostro marito e dei vostri figli con que­sto amore verticale, ogni cosa diventerà vostra. Il prin­cipio di creazione vi dice chiaramente che Dio ha creato l'uomo e le cose a causa del Suo amore. Perciò il vostro diritto di proprietà sarà determinato dalla vostra con­nessione con quel vero amore di Dio.

La Chiesa dell'Unificazione è una chiesa molto pri­vilegiata, gode di un onore particolare, perché noi ab­biamo modo di rivendicare legittimamente le persone e le cose materiali. Voi siete nella posizione di tornare a Dio. Sempre che non completate questo processo men­tre siete in vita, qui sulla terra, non ci sarà alcun ponte per unire voi, il mondo fisico e il mondo spirituale.

Tutto nella Chiesa dell'Unificazione è fatto in no­me di Dio. Perfino i nostri matrimoni sono fatti nel no­me di Dio, non sono per noi ma per Dio. Voglio che comprendiate chiaramente che voi rivendicate le cose per arrivare più vicini a Dio; voi volete avere qualcosa da offrire a Dio. Voi volete avere la benedizione del ma­trimonio perché così potete possedere l'amore di Dio in quantità più grande. Voi volete avere figli perché potete così consumare l'amore di Dio. Tutto è connesso con l'amore di Dio.

Noi stiamo percorrendo il cammino originale. An­che il vostro matrimonio è parte di questo cammino. Per la Chiesa dell'Unificazione il matrimonio è essenziale. La relazione uomo-donna deve essere una relazione santa e sacra. Quando una donna è imbarazzata spesso copre la sua bocca perché è il posto più sacro e lei lo vuo­le proteggere. Come l'uomo e la donna iniziano ad esprimere il loro amore l'uno per l'altra? Naturalmente attraverso un bacio. Quindi la bocca è un luogo sacro.

Le donne hanno tre livelli di luoghi sacri attraverso i quali esprimere il loro amore. Uno è la bocca, che è lo stadio di formazione, il seguente è il seno, che è lo stadio di crescita, e infine gli organi sessuali sono lo stadio di perfezione. Questi tre sono veramente luoghi santi. Perciò nessuno può toccarli senza avere una chiave spe­ciale adatta a quel particolare santuario di quella donna. Chiunque dia più di una chiave, sta dando indubbia­mente questa chiave a Satana. Magari Satana avrà due o tre chiavi: questo assolutamente degrada la persona.

L'unico modo nel quale una donna o un uomo pos­sono aprire i loro santuari è andando dal loro marito o moglie. Quando il sacerdote, che è il vostro sposo/a vie­ne a voi e si prepara per entrare nel vostro santuario, voi naturalmente l'accogliete ed aprite liberamente.

Molte persone considerano l'attività sessuale come sporca o brutta, ma in realtà è l'attività più sacra. È Sa­tana che l'ha resa sporca. Poiché questi luoghi sono così sacri, dal loro uso in amore ne verranno i più sacri tra i frutti, cioè i vostri figli. Loro sono le cose più suprema­mente sacre che potete creare e loro sono il risultato del vostro amore.

Quando i vostri figli nascono, voi li vedete come carne della vostra carne, voi volete dare a loro ogni co­sa. Il bambino fa ogni genere di cose sporche e puzzo­lenti, come sporcare i pannolini, ma questo non importa ai genitori, a loro fa piacere. Quando vostro figlio o fi­glia sporcano il pannolino, è come profumo per voi, ma appena vostro marito usa la toilette, questo è un odore molto offensivo e certamente a voi non sembra un pro­fumo. Questo è perché vostro marito è ancora qualcuno diverso da voi, uno straniero, anche se potete unirvi a lui in amore, mentre il figlio è ossa delle vostre ossa, car­ne della vostra carne.

Quando voi usate la toilette, soffrite forse d’incre­dibile torture a causa della puzza? No, naturalmente, perché è parte delle vostre funzioni corporee e voi ama­te voi stessi. Perciò non vi sentite offesi del vostro stesso odore. Marito e moglie dovrebbero sentire allo stesso modo l'uno verso l'altra. Quando una coppia si alza al mattino e il marito va per primo nel bagno, supponia­mo che la moglie entri poi, e urli: "Ma cosa fai!? Stai inquinando tutta la casa, apri la finestra, non posso sop­portare questa puzza!" Questo tipo di moglie sarebbe proprio miserabile. Quando c'è vero amore tra marito e moglie, voi aprite la porta, dove il vostro sposo/a sta usando la toilette e voi sentirete come se annusaste un profumo.

L'amore ha questo potere di trasformare le cose brutte in belle e le puzze in profumi. L'amore può ad­dolcire e santificare ogni cosa. Un esempio è stato l'a­more di Gesù. Anche se Giuda ha dimostrato tanta cat­tiveria verso di lui, tradendolo per soldi, Gesù non l’ha mai odiato. L'amore di Gesù aveva il potere di digerire le brutture di Giuda e di trasformarle in qualcosa di dolce.

L'amore è un miracolo. Quando una persona cade in quel tipo di amore che è diretto nella direzione sba­gliata, ne verrà fatta a pezzi, mentre quando il vostro amore è indirizzato nella giusta direzione, voi potete balzare direttamente nel petto di Dio. L'amore è mira­colosamente potente.

Dio non aveva limiti su Adamo ed Eva. Egli diede loro la libertà totale eccetto per il comandamento di non mangiare il frutto dell'albero della conoscenza del bene e del male. "II giorno che ne mangerete, ne morirete", questo era l'avvertimento di Dio. Questo era il potere dell'amore e il pericolo di un cattivo uso di esso.

Quando fate anche un solo passo falso in amore, siete trascinati giù direttamente nel fondo dell'infer­no, ma con i passi giusti voi potete balzare direttamente nel cuore di Dio. Questo è il potere dell'amore. Voi non potete fare l'esperienza dell'amore da soli: dovete avere un partner, avete bisogno di genitori, figli, fratelli e so­relle. Questo è l'unico modo in cui l'amore si può vera­mente manifestare.

Il sistema del "libero amore" è veramente una stra­tegia satanica per portare le persone nell'inferno. Per questo ci sono milioni di famiglie divise, dove marito o moglie, oppure entrambi, hanno avuto relazioni immo­rali. La missione della Chiesa dell'Unificazione è di por­tare una rivoluzione in amore. Dobbiamo restaurare la giusta direzione dell'amore.

Perché Dio ci permette di soffrire cosa tanto quan­do ci ama così tanto? È perché vuole che noi troviamo l'amore più profondo, più dolce, più perfetto. Andando attraverso dure prove quali la raccolta fondi, la testimo­nianza e così via, voi sarete in grado di sperimentare questo tipo di vero amore.

I membri del team di propaganda vanno fuori e af­frontano opposizione da ogni direzione; i vostri genitori e le vostre famiglie vi rendono la vita difficile. Quando tornate nel vostro centro voi portate la vostra offerta al­l'altare di Dio e pregate: "Oh Dio, Tu sei un Dio di sof­ferenza ed io voglio farti quest’offerta. Tu hai atteso per un’offerta di vero amore, ma nessuno è stato in gra­do di offrirti questo sacrificio". Voi potete dire a Lui: "Padre Celeste, io uscirò per la missione più dura, il team di propaganda o altro e andrò come un rappresen­tante di tutta l'umanità. Io voglio portare un po' di con­forto a Te, come dono d'amore, io non fallirò in questo dono d'amore".

Questo è il modo nel quale voi portate ogni cosa al­l'amore di Dio. Quando andate nel mondo e dite a Dio: "Padre Celeste, Tu hai sempre cercato i Tuoi veri figli, senza di loro il Tuo cuore è stato spezzato. Io ora uscirò per rappresentare il Tuo amore e porterò quanti più possibili figli spirituali potrò trovare, perché diventino figli e figlie Tuoi. Voglio fare la Tua volontà e non esite­rò a prendermi sulle spalle il compito più difficile, per portarlo a termine".

È un vero campione di Dio, un uomo meraviglio­so, colui che può dire a Dio: "Io ti ho portato l'offerta della mia raccolta fondi; io ho guadagnato figli spirituali a Te. Ora è il tempo nel quale voglio consumare la mia fondazione celeste delle quattro posizioni, quindi ho bi­sogno di sposarmi. Voglio mettere al mondo veri figli, senza peccato, per Te".

Dopo che avete realizzato il vostro rapporto come marito e moglie, potete percorrere la strada della re­staurazione di tutte le cose, dei figli e dei genitori. La vostra casa diventa il luogo per la vostra "esperienza d'amore", nel quale voi sperimentate i differenti livelli d'amore: di genitore, coniugale, filiale. Facendo così, la vostra realizzazione non diminuirà mai, nemmeno quando sarete elevati nel mondo spirituale.

Che vita meravigliosa e interessante stiamo viven­do. Noi stiamo diventando re e regine del Regno di Dio. Voi siete come la famiglia reale di Dio. Completando queste condizioni voi potete entrare nella cerchia reale più intima. Che tipo di re e regine siete? Voi siete i re e le regine del vero amore.

Adamo ed Eva avrebbero dovuto diventare il pri­mo re e la prima regina del vero amore. Noi dobbiamo ricreare la stessa regalità del vero amore, qui sulla terra, e allora saremo elevati direttamente nel Regno dei Cieli nel mondo spirituale.

La Chiesa dell'Unificazione gode di un privilegio unico nel celebrare queste feste. Ciascuna di esse è in­credibilmente importante: il Giorno di Tutte le Cose, il Giorno dei Figli, il Giorno dei Genitori e poi, tutte in­sieme, le celebriamo nel Giorno di Dio. Ogni anno noi ci ritroviamo per celebrare il Giorno di Dio. Voi venite un anno con vostro marito o moglie, il prossimo anno tornate con i vostri figli e finalmente tornate con le cose della creazione. Voi venite insieme e riceverete il lascia­passare per la reggia di Dio.

Il Giorno di Dio è l'ultima celebrazione dell'anno. Prima di venire al Giorno di Dio, vi dovete pentire di tutti i vostri errori e spazzarli via. Dovete pentirvi se avete litigato tra di voi, nella vostra famiglia, dovete ri­pulirvi di tutto questo e creare armonia prima di parteci­pare alla celebrazione del Giorno di Dio.

La Bibbia insegna che, quando una persona fa un'offerta a Dio, deve prima andare e risolvere le sue di­vergenze con i suoi fratelli, altrimenti non è degno di fa­re l'offerta. Questo è esattamente quello che vi dico io. Voi dovreste essere in grado di offrire i vostri figli. Se lo­ro non sono degni, nemmeno loro possono venire a ce­lebrare il Giorno di Dio.

Pensate che l'insegnamento del rev. Moon questa mattina venga da sue idee personali, oppure sono i prin­cipi che vengono direttamente dal cuore di Dio? Essi so­no principi puri e genuini! E quando voi ricevete questi principi, lì accettate con cuore totalmente obbediente? Non c'è posto per le eccezioni.

È una legge di natura che quando avete fame avete bisogno di cibo e quando avete sonno, avete bisogno di dormire; per la stessa ragione, quando voi siete imper­fetti spiritualmente, avete bisogno di giusti principi se­condo i quali poter vivere: è attraverso i principi che la vostra fame spirituale può essere saziata e che voi potete crescere fino alla vostra completezza.

Noi stiamo parlando di principi di suprema impor­tanza. Se voi foste estremamente affamati e vi capitasse di afferrare con voracità il cibo, dimenticandovi com­pletamente di Dio, in quel momento, allora dovreste posare la vostra forchetta e pentirvi. "Oh Dio, mi sono dimenticato di Te. In questo momento ho amato questo cibo più di Te, mi dispiace!"

Dal 1978 le regole della Chiesa dell'Unificazione si sono in un certo qual modo allentate; io ho osservato quello che i membri e i leader hanno fatto; dal 1983 ri­cominceremo a stringere: non ci sarà più il modo di vive­re a metà strada, nella Chiesa dell'Unificazione.

Dobbiamo fare così? Noi dobbiamo giurare a Dio che saremo degni di partecipare alla celebrazione del Giorno di Dio senza vergogna né dolore nella nostra co­scienza. Questo è il modo in cui vogliamo preparare noi stessi, non è vero? Prima di andare a letto stanotte dove­te fare un patto tra Dio e voi. Dite a Dio: "Dio, io giuro che porterò a termine le mie promesse. Per favore aiuta­mi a realizzare tutto questo".

Una volta che voi avete fatto questo patto con Dio, niente vi deve più fermare: nemmeno vostro marito o moglie deve fermarvi, nemmeno i vostri figli, né il mon­do intero vi dovrebbe fermare. A qualsiasi costo dovete mantenere i patti.

Quando voi vi muovete, diritti verso la vostra meta Dio vi guarderà con delizia. Ma se prendete la strada a zig zag Dio, non sarà con voi. Riflettete su voi stessi e pentitevi. Voi vi ricordate sempre del vostro complean­no, di quello della vostra sposa e dei vostri figli, ma cosa avete fatto per il Giorno di Dio? Che cosa avete fatto per ri­cordare Dio? Per molti anni io ho celebrato il mio com­pleanno digiunando, perché volevo dare tutta la gloria a Dio.

La persona che fallisce nel celebrare in modo ap­propriato una delle feste principali, non ha diritto a ce­lebrare il suo compleanno, né quello di nessun altro. Tutti vogliono sempre fare grandi festeggiamenti per il mio compleanno, ma io ho sempre detto loro di non far­lo. Non voglio nemmeno vestirmi bene in quel giorno; vorrei invece vestirmi come un operaio e digiunare tutto il giorno. Questo perché conosco esattamente la provvi­denza di restaurazione e ciò che essa richiede. Salvo che non tocchiate il fondo, non avete dirit­to a scalare il pinnacolo del monte. Se veramente volete gustare l'amore di Dio, non cercate di andare in su, ma scavate in giù, nel fondo della vita. Là è dove troverete il più profondo amore di Dio, non nei luoghi più elevati, tra la bellezza e l'onore. Questa è la ragione per cui io spingo sempre voi, uomini e donne, nelle situazioni più basse e più difficili.

Attraverso la storia questo principio è rimasto: per raggiungere il livello più alto, dovete scendere prima al punto più basso. Siete pronti a questo? Generalmente tutti vogliono prendere la via più facile per la vetta, cer­cando scappatoie. In questo modo sono già presi nell'e­sca di Satana.

La strada della persecuzione è la vera linea di fon­do, ed è per questo che io sono andato per questa stra­da. In effetti, non ho mai desiderato diventare famoso ma Dio mi ha spinto in questa posizione, perché Dio sa­peva che il rev. Moon era l'unico campione qui in terra che potesse portarGli onore.

Così, al fine di estendere di più la Sua influenza, Dio mi ha spinto fuori, in questa posizione. Io non ho mai cercato soldi e benessere ma Dio mi ha benedetto con enormi risorse. Questo perché? Perché Lui sapeva benissimo che io avrei speso quei soldi per i Suoi scopi.

Tutte le cose del creato hanno atteso in agonia l'ap­parizione del vero uomo che potesse esercitare su di lo­ro il vero dominio. Perciò Dio mi ha benedetto con mol­te cose.

Il rev. Moon non ha mai voluto avere a che fare con tutti i diversi tipi di persone ma Dio sapeva che io sarei stato in grado di armonizzare tutte le persone in un'uni­ca razza divina. Per questo Dio sta spingendo tutti verso di me e io sono in relazione con persone di tutte le razze e culture. Questo tipo di cose non sono frutto del desi­derio personale del rev. Moon, ma io mi preoccupo di una sola cosa: come posso mettere il vero amore di Dio, in contatto con le persone e le cose.

Io sento così tanta angoscia e collera quando vedo il modo in cui alcuni leader hanno fatto andar via alcuni nostri membri che erano dei puri agnelli. Molti membri si sono persi a causa del misero esempio di alcuni leader della Chiesa dell'Unificazione che sono tanto lon­tani dallo spirito dei Veri Genitori. Per questo io sono molto in collera con loro.

Comunque, la conclusione secondo i principi è: a mano a mano che loro familiarizzeranno di più con il rev. Moon, tutte le cose saranno meglio dirette verso di me; tutte le persone arriveranno inevitabilmente ad amare il rev. Moon. Tutti vogliono passare attraverso il cancello del rev. Moon, tutti vogliono toccarlo. Questo è il modo di pensare di tutti voi, cosi probabilmente tut­ta l'umanità arriverà a pensarla in questo modo. Anche tutte le cose della creazione vorranno essere toccate dal rev. Moon. Perché? Perché il rev. Moon rappresenta il vero amore di Dio. Anche Dio vuole toccarlo: Dio la pensa allo stesso modo. Per questo i membri della Chiesa dell'Unificazione che sono diretti dal rev. Moon non diminuiranno né de­clineranno: loro andranno diretti dal rev. Moon verso l'ultima meta, la realizzazione del desiderio di Dio. Pen­sate a questo: persino sotto incredibili persecuzioni abbiamo continuato il nostro progresso e sviluppo.

Quando la società cambierà e comincerà ad acco­gliere il rev. Moon, cosa succederà? L'effetto si molti­plicherà rapidamente. Verrà il momento in cui tutto e tutti accoglieranno il rev. Moon.

Anche sotto le più grandi opposizioni e persecuzio­ni il rev. Moon ha fatto un progresso in avanti del valore di 45 gradi. Perciò, quando non ci sarà più alcun ostru­zionismo e la gente comincerà a darmi il benvenuto, co­sa sarò capace di fare? Allora, comunque, sarà troppo tardi per voi per incontrarmi. Poiché io co­mincerò a muovermi totalmente in direzione verticale per voi sarà troppo tardi.

I capi di molte nazioni in Centro e Sud America, già mi vogliono incontrare e mi hanno invitato a visitarli. Mi vogliono dare la cittadinanza onoraria e permanen­te. Nello stesso tempo in Nord America mi vogliono buttare fuori.

Qualsiasi direzione il rev. Moon prenda questa in­fluenza il destino di una certa nazione. Se io me ne vado da un certo luogo, questo declinerà, se io vado verso un altro luogo, questo prospererà. Questo è ciò che sta già succedendo, infatti, il Nord America sta declinando, mentre il Sud America sta andando avanti.

Abramo ricevette il suo mandato da Dio: "Lascia subito la tua terra". Egli obbedì senza esitare. Può esse­re che Dio dia di nuovo lo stesso ordine al rev. Moon: "Parti, e parti con i moonisti". Che cosa fareste allora ob­bedireste a Dio immediatamente?

Quando Dio mandò gli ebrei fuori dell'Egitto sotto la guida di Mosè, Egli diede loro tempo tre giorni, ma coloro che fallirono nel conformarsi a quest'ordine di­vennero vittime dell'Egitto. Questo è ciò che insegna la storia.

Avete mai pensato che questa celebrazione del Giorno di Dio potrebbe essere l'ultima con il rev. Moon, qui in America? Questa è una possibilità che nessuno può negare. Dio potrebbe ordinarmi ed io andrei nel luogo, dove Lui mi manda. Questo è ciò che io mi sto preparando a fare. Se io parto per andare in un altro luogo, voi dovrete guadagnarvi il mio permesso per venire con me. Anche per partecipare a qual­siasi delle prossime celebrazioni, dovreste avere il mio permesso. Se io vi lascio, non sarà facile per voi vedermi di nuovo. Voi vorrete essere invitati, non è vero? Voi dovreste avere l'invito se siete qualificati.

Quando a scuola un corso ha inizio, tutti nel corso partono allo stesso tempo, inclusi gli insegnanti e gli stu­denti. Ma nello spazio di un anno alcuni studenti riesco­no, altri si ritirano. Gli insegnanti sono condizionati dal­le regole. Anche se l'insegnante ama particolarmente uno studente, se lui non ha buoni voti, l'insegnante non può passarlo alla classe seguente. Non importa quanto l'insegnante ami questo particolare studente, lui deve andare attraverso gli esami e riuscire a passarli, da solo. Può lo studente, respinto agli esami, reclamare: "Mio padre è un politico molto conosciuto ed ha dato un grosso contributo a quest’università"? Questo sforzo non sarebbe di aiuto allo studente. Nemmeno sarà di aiuto dire: "Mia madre è una donna molto bella e mio padre è un uomo affascinante".

Voi cittadini americani potreste tentare di avanzare una pretesa come: "Io sono cittadino dell'America, per­ciò sono un cittadino di prima categoria". Non fa nessu­na differenza, dovete comunque passare per questo cor­so. Dovete capire che libertà e uguaglianza hanno un si­gnificato diverso nella nazione di Dio. Se cercate di an­dare avanti solo con i vostri concetti, non funzionerà mai. Io ho sempre parlato di discipline verticali e oriz­zontali. L'eguaglianza non si applica alle discipline ver­ticali, ma solo a quelle orizzontali. La storia riconosce sempre la catena di comando verticale piuttosto che orizzontale.

Le civiltà occidentali, in particolare la civiltà ameri­cana, sono civiltà orizzontali. Se l'America continua a basarsi solo sulle discipline orizzontali, declinerà. Non c'è altra strada: prima viene ciò che è verticale, questo stabilisce la tradizione e la disciplina, poi la prosperità orizzontale può venire.

Diciamo che voi avete un polo orizzontale: deve avere un centro per girare intorno in un cerchio armoni­co. Senza di esso girerà in modo selvaggio e senza ordi­ne. Supponiamo che voi vogliate pretendere di aver il vostro centro in un qualsiasi altro posto. Per quanto facciate, esiste solo un unico vero centro.

Il modo di vita americano ha prodotto dei figli che dicono: "I miei genitori?! E allora? Sono completamen­te uguale a loro e sono uguale a tutti gli altri". Ma, se­condo la linea verticale di autorità, padre e figlio non possono essere "uguali". Non esiste una relazione simi­le tra di loro. Il centro è assoluto: esso armonizza tutto in modo equilibrato. Tutte le distanze sono uguali tra il centro e il perimetro. Il centro di un cerchio non può spostarsi da qualche altra parte, in un angolo del cer­chio; c'è un solo centro, non due o tre.

Voglio che comprendiate che ciò che voi avete qui in America e nel mondo occidentale è una cultura oriz­zontale. Questa non può continuare a prosperare senza incontrare le discipline verticali e i principi. Questo è l'insegnamento del rev. Moon.

Nella cultura americana, l'amore tra uomo e donna è tutto, ma c'è pochissima riconoscenza per l'amore dei genitori, nonni e anziani. Un tale tipo di cultura decli­nerà senza dubbio. Ecco perché il rev. Moon è venuto per salvare l'America portando la disciplina verticale a questa civiltà. Probabilmente voi non volete sentire questo, ma dovete farlo. Quando voi siete malati, in ospedale, non vorreste sentire la vostra diagnosi se que­sta è cattiva. Non vorreste mai sentire il medico che vi dice: "Tu hai il cancro". Vorreste solo sentirvi dire: "Non ci sono più problemi, tutto è a posto". Anche se il cancro consuma il vostro corpo, voi volete sentirvi dire che state bene.

Il rev. Moon vi ha dato la diagnosi corretta perché questo è l'unico vero modo per darvi una qualche speranza. Solo in questo modo la malattia può essere cura­ta. Allo Yankee Stadium, io ho proclamato agli ameri­cani che questa nazione è come un paziente ammalato che ha bisogno di un dottore. Il dottore viene sempre da fuori. Ho detto anche che l'America è come una casa in fiamme e voi avete bisogno di un pompiere che venga da fuori, non da dentro la casa, se volete spegnere il fuoco.

Questo ha profondamente disturbato la gente: non volevano sentirlo. Loro mi hanno detto: "Rev. Moon, tu non hai alcun diritto di definirti medico o pompiere. Tu sei blasfemo se dici queste cose a una nazione che scoppia di salute come la nostra". Nella loro mente ar­rogante, alcune persone pensano: "Rev. Moon, tu sei solo un coreano, vieni da una nazione sottosviluppata, come puoi dire queste cose a una nazione colta, qual è l'America!" Molti bianchi in questa nazione si sono comportati egoisticamente, sfruttando Ia gente di colore.

Il rev. Moon non ha commesso alcuna colpa contro l'America, eppure la gente bianca sta cercando di di­struggerlo. Anche se io ho fondato un movimento mon­diale, ancora cercano di distruggermi.

Cosa si può dire allora di tutti gli sfortunati africani, sud-americani, medio-orientali che sono venuti qua? Loro non hanno potere o influenza alcuna nella nazione e non sono stati trattati bene dai bianchi. In effetti, loro sono nettamente discriminati. Quando Dio vede tutto questo, non lo può tollerare.

Pertanto la cultura bianca si deve pentire fino alle lacrime per il suo egoismo. Se loro non si pentiranno, aspettate e vedrete quale destino li attende. Questo vuol dire che il rev. Moon non cadrà sotto lo stesso de­stino e non verrà distrutto. Quando il rev. Moon lascerà questa nazione voi vedrete aumentarne il declino. Quando verrà il giorno per il rev. Moon di partire, sarà un giorno nero per l'America, ma voi dovete impegnar­vi e dire: "Padre, io non ti abbandonerò. Completerò il Tuo ruolo qui in America, istruirò le persone e porterò avanti la Tua tradizione".

Voglio che voi comprendiate che il rev. Moon non è venuto in America perché East Garden è molto bello, o a causa delle comode Cadillac, oppure per il delizioso cibo americano. Tutte queste cose non esercitano su di me alcuna tentazione. Io sono venuto qui per svolgere la mia missione e lo farò fino all'ultimo minuto. Se non posso trovare almeno 50 persone in America, cercherò di trovarne almeno 5, cinque persone che possano salvare l'America.

È venuto il tempo comunque nel quale c'è qualche speranza. Gli americani non stanno più accusando cie­camente il rev. Moon, come hanno fatto nel passato. Loro stanno riconoscendo ora qualche valore. Anche i mass-media cominciano a cambiare. Esattamente un anno fa, il 1°gennaio 1982 ho parlato a 200 uomini e don­ne della Chiesa di Unificazione ed ho chiesto loro di an­dare a Washington a creare il Washington Times entro il 1°marzo. Tutti erano increduli, persino Bo Hi Pak. Lui mi disse: "Questo è impossibile", ed io ho risposto: "Uomo di poca fede! Tu fallo!" e lui ha obbedito total­mente. Che cosa è successo?

Naturalmente io sapevo che sarebbe stato impossi­bile fare tutto qui a Washington, entro due mesi, così ho dato istruzioni a Bo Hi Pak di fare il giornale a New York e mandare le negative a Washington ogni sera.

120 milioni di americani erano completamente dis­interessati circa i giornali liberali quali il Washington Post e il New York Times, ma non appena il rev. Moon, Bo Hi Pak e i moonisti sono entrati in scena, hanno cominciato a preoccuparsi.

Voi sapete, non avevamo abbastanza soldi per que­sto progetto, ma noi abbiamo dato sudore e sangue per­ché si potesse realizzare. Oggi è il primo anniversario. Guardando indietro, voi pensate fosse la cosa giusta da fare oppure un errore?

Questo è il modo in cui la vita del rev. Moon è tra­scorsa, giorno dopo giorno, momento dopo momento. Io sto sempre pensando a una sola cosa: la salvezza dell'America, la salvezza dell'umanità. Perciò io dichia­ro un periodo di emergenza. Io vivo giorno dopo giorno in un ambiente di emergenza. E voi? Voi vi lamentate sempre e cercate di trovare scuse per voi stessi. Dio non vuole questo. È una questione seria. Anche voi la pen­sate come me?

Quando io guardo tutto da questo punto di vista di emergenza, quanto voi siete indegni della mia attenzio­ne. Questo è il 1983. In questo momento decideremo il futuro del nostro movimento, di questa nazione e del mondo libero. O andremo in basso, oppure andremo in alto. Dipende da voi decidere questo destino.

In una centrale elettrica, tutte le linee elettriche so­no connesse al generatore. La cosa importante è che qualcuno giri l'interruttore per fare passare l'energia. Chi farà questo lavoro? L'elettricità non può essere in­serita a metà.

In questo Giorno di Dio noi siamo venuti qui per una celebrazione, ma in realtà siamo venuti per un ri­sveglio, una nuova determinazione ed impegno. Questo è il vero significato del Giorno di Dio. In questo rispetto stiamo celebrando la più importante celebrazione. Que­sto è l'unico modo in cui possiamo rendere questo gior­no degno di essere celebrato.

Io oggi vi dico queste cose e qualcuno può pensare che io sia stato molto severo. Perché lo faccio? Dico queste cose perché vi amo, perché non voglio il vostro declino, ma voglio che diventiate qualificati e gloriosi agli occhi di Dio.

Nel 1985 i 40 anni del periodo di deserto della Chie­sa dell'Unificazione saranno finiti, ma dobbiamo cam­biare, fare il cambio di marcia da oggi e prepararci a par­tire in quarta; il prossimo anno sarà già troppo tardi.

Questo è l'anno determinante. Coloro tra di voi che dicono: "Noi non ti lasceremo, noi ce la faremo", alzino le mani. Diciamo "Amen" tutti insieme.

Ancora una volta lasciatemi vedere le vostre mani alza­te. Grazie.